

Progetto “Ascoltare, agire, sostenere”



Il progetto è stato realizzato grazie alla concessione del contributo della Regione Friuli Venezia Giulia - CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE di cui al D.lgs. 117/2017 per lo sviluppo di progettualità in attuazione delle disposizioni dell'articolo 8, commi da 31 a 33bis, della L.R. 27 dicembre 2019, n. 24 e Regolamento emanato con D.PReg. n. 0102/Pres. del 31 luglio 2020.

1. Descrizione delle attività a favore dei beneficiari (persone fragili, caregiver familiari, mobilità e accessibilità delle persone con disabilità o con limitata autosufficienza, persone anziane):

La Fondazione “La Pannocchia” ETS con sede a Codroipo in Viale F: Duodo n° 86, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e l'azione è ispirata ai principi di bene comune, mutualità e cooperazione.

La Fondazione ha come scopo quello di favorire il processo di inclusione sociale e di tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei relativi nuclei familiari, garantendo loro pari dignità e qualità di vita. La Fondazione intende promuovere attività volte al sostegno e ad una migliore qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

La Fondazione opererà affinché le proprie risorse umane e finanziarie si sommino alle capacità espresse dai soggetti pubblici e privati operanti a favore delle PcD.

Tra le finalità cura inoltre:

- la promozione di iniziative tendenti a sensibilizzare alle attività realizzate dalle PcD;
- le attività di supporto, anche professionale ed economico, alle PcD.

La Fondazione “La Pannocchia” ospita tra struttura residenziale, centro diurno e gruppi appartamento 29 PcD con moderata o significativa compromissione funzionale e nei livelli di autonomia, alla quale sono associate problematiche comportamentali.

I beneficiari diretti del progetto sono gli utenti della “Fondazione La Pannocchia” ETS ed i loro caregiver.

Il supporto alla cronicità nel disabile adulto richiede un approccio sistemico e globale coinvolgendo professionisti di diverse discipline e adottando strategie personalizzate per migliorare la qualità di vita e la gestione delle condizioni croniche; nella risposta a tale condizione, l'aspetto relazionale e supportivo è una parte degli interventi che devono essere presi in considerazione e attuati, contestualmente devono essere supportati e incrementati tutta una serie di interventi volti al miglioramento della condizione di agio psico-sociale. In quest'ottica di prevenzione, sposando i principi di welfare comunitario e generativo, la progettualità aderisce alla macro-area dell'Agenda 2020-30 “Salute e benessere”.

Il progetto si pone l'obiettivo di dare ascolto, sostegno e possibilità comunicativa ai caregiver e agli utenti della struttura. Il progetto è volto a creare iniziative per far sperimentare, a genitori, adulti sibling, parenti caregiver e agli stessi utenti, spazi di ascolto, confronto, sostegno e alleggerimento del carico anche emotivo sia nel momento contingente che con sguardo lungimirante.

Le azioni progettuali sono organizzate in momenti diversificati.

- Percorso terapeutico con percorsi differenziati
- Creazione di una start up interna alla Fondazione per offrire un servizio sul “dopo di noi” alle famiglie e con due giornate di condivisione aperte a tutti.
- Persona dedicata a disposizione per qualunque necessità dei caregiver anche come supporto telefonico.

Nella progettualità sono individuabili elementi fondamentali quali supporto alla Fragilità e ai Caregiver:

Benessere emotivo e psicologico: I percorsi terapeutici aiutano i disabili a sviluppare competenze sociali, emotive e cognitive, migliorando la loro qualità di vita. Allo stesso tempo, il supporto terapeutico alle famiglie aiuta a gestire lo stress e le sfide quotidiane.

Inclusione sociale: Le iniziative di supporto promuovono l'inclusione sociale, permettendo alle PcD di partecipare attivamente alla comunità. Questo riduce l'isolamento e favorisce un senso di appartenenza.

Sostegno pratico: Le famiglie ricevono informazioni e risorse utili per affrontare le difficoltà pratiche legate alla disabilità.

Pianificazione del futuro: Iniziative volte a sostenere il futuro del genitore di un disabile sono cruciali per garantire che ci sia un piano a lungo termine per la cura e il benessere della PcD, anche quando i genitori non saranno più in grado di provvedere direttamente.

Empowerment: Il supporto e l'ascolto aiutano le famiglie a sentirsi meno sole e più capaci di affrontare le sfide, aumentando la loro resilienza e capacità di advocacy per i diritti dei loro cari.

Questi elementi combinati contribuiscono a creare un ambiente più stabile e positivo sia per le PcD che per le loro famiglie.

2. Caratteri di innovatività del progetto, valore aggiunto e risultati attesi a favore dei beneficiari individuati.

Il supporto sistematico e organizzato alle condizioni di fragilità e dei caregiver rappresenta una presa in carico maggiormente rispondente ai bisogni oggettivi. L'informazione, l'orientamento e l'affiancamento nelle situazioni di difficoltà rappresentano un bacino supportivo che auspichiamo si riveli significativo all'interno del gruppo dei caregiver con particolare attenzione agli adulti sibling che si trovano a dover conciliare lavoro, vita familiare, presenza.

Nel complesso si tratta di un progetto che sostiene la fragilità, la cura familiare e la solidarietà come beni sociali da riconoscere e promuovere nell'ambito della comunità e delle politiche di welfare.

L'integrazione della cronicità, della non autosufficienza, della complessità socioassistenziale rappresenta quindi la sfida alla quale rispondiamo con la progettualità in esame. Questo tipo di condizioni richiede infatti la costruzione di connessioni e collaborazione all'interno e tra i settori delle cure, dell'assistenza, del sostegno sociale e del volontariato con la creazione di reti che si facciano carico complessivamente e coerentemente dei singoli casi. L'obiettivo è quello di definire piani di intervento personalizzati, costruiti su misura per le singole situazioni, rimodulabili in corso d'opera con costante attenzione all'impatto complessivo delle azioni e degli interventi non soltanto sui singoli ma anche sul sistema di relazioni familiari.